

“IN VIAGGIO CON CHAUSSON”. E QUATTRO...

Alla quarta edizione “In viaggio con Chausson” ci porta in Toscana, sulle colline aretine e a Firenze



Il format è ormai conosciuto ai più. E piace, parecchio. Un mix di formazione, scoperta di territori, cultura, naturalmente lavoro o, come si usa dire oggi, team building. “Le Vacanze nel patrimonio italiano tra parchi, città, castelli ed eccellenze”, come recita la Guida Chausson presentata lo scorso settembre in fiera a Parma, ci ha portato, dopo la tappa di novembre in Emilia Romagna (già pubblicata sul nostro numero di gennaio 2022) in provincia di Arezzo, presso l’Antica Tabaccaia Resort, una delle più antiche aziende per l’essiccazione del tabacco.



Un luogo che ben rappresenta la forza delle attività agricole, produttive e commerciali (che ancora oggi danno il senso all’eccellenza italiana), incastonato in una regione che si è sviluppata secondo questi canoni. E’ qui che la squadra Chausson in Toscana ha effettuato la tappa formativa con le concessionarie Autostile Vacanze (Puglia), Blupoint (Abruzzo), Campermania (Marche), Corbar (Lombardia), Dall’Aglia Caravan (Emilia Romagna), Essegi Sartorelli (Lombardia), Autosalone Grandin (Piemonte), Global Green (Lazio), Sa.Ci Camper (Lombardia), San Rocco (Lombardia), Vibercar (Veneto). Allo staff di Fly Camper di Figline Valdarno, in particolare a Claudia e Denny, va il caloroso ringraziamento per aver contribuito, da buoni padroni di casa, alla realizzazione, insieme con la Trigano VDL Chausson, alla 2 giorni di corso che restano un esempio di come “fare bene, fa bene”.

Luca Mercatucci di Chausson Italia ha presentato un nuovo programma tecnico commerciale di comunicazione e vendita, prendendo spunto da studi legati al nostro mondo e al rapporto di lavoro in concessionaria. L’argomento principale dell’incontro è stata la formazione, mai così utile come in questo periodo. E la si vuole unire a un discorso di eccellenze italiane grazie ai luoghi scelti per fare questi incontri e che saranno poi consigliati ai clienti Chausson. E se non è facile portare la formazione in un’azienda

già avviata, allo stesso modo è dimostrabile che, pur facendo pochi chilometri e quindi pochi sforzi, è possibile comunque fare una bella vacanza. Con questo format - Viaggio in Italia con Chausson - ogni concessionario propone ai propri clienti una vacanza “fuori porta”. Ma prima di tutto ci si ritrova per testare il progetto. E così Mercatucci ci ricorda di quanto sia bello camminare in un Paese libero, e quanto sia importante al contempo “fare”, come diceva Leonardo da Vinci. Perché camminare non è il solo modo per identificare un momento, occorre riflettere prima e durante. Un esempio calzante di questa filosofia sono i libri di testo, visti dagli studenti come strumento per prendere buoni voti e che quindi lasciano un ricordo basato sull’obbligo e sulla fatica delle pagine da imparare senza potere comprendere il piacere della conoscenza e della curiosità. Prendiamo spunto per riflettere... camminando. O forse è meglio scrivere viaggiando, anche a piedi, per riprenderci la libertà e cambiando non solo il modo di muoversi, ma anche di vedere e apprezzare nuove prospettive. Già nella storia antica si viaggiava per svariati motivi. Oggi come ieri i temi non sono cambiati, ma sono aumentati. Questo è stato il tema presentato attraverso il libro delle migrazioni e dei confini. Noi desideriamo parlare del camper come una casa sicura che viaggia con tutti i componenti verso mete piacevoli e spensierate, per scoprire o



riscoprire territori anche vicini, ma a noi ancora sconosciuti. Mangiare e bere al tramonto sotto un tendalino aperto, o nel salotto del camper, osservando uno scorcio di panorama del mare, della collina, della città, della montagna o vicino ad un lago, attraverso i nostri occhi liberi da fenomeni multimediali, alla ricerca della semplicità di ogni attimo libero, “protetti da un tetto”, quello del camper o della caravan, che richiamano alla tranquillità casalinga con altrettanti servizi per godere appieno della vita all’aria aperta.

Con un sottofondo musicale sempre gradito di canzoni orecchiabili Luca Mercatucci ha esposto con semplicità - ma nel dettaglio - alcuni concetti per i venditori, nel senso più ampio del termine. “Il viaggio come cultura, la cultura come viaggio, ma sempre portando con sé un libro”. La vera sfida è contro noi stessi, che facciamo sempre le stesse cose. Insieme dobbiamo rompere gli schemi. Con rispetto, non si vuole insegnare ai concessionari a fare meglio, ma consigliare loro come affrontare il cambiamento all’interno della propria azienda. E qui scatta la teoria del gambero: un nuovo modo di lavorare portato da un cambiamento in azienda propone un miglioramento e deve essere perseguito. E

non, dopo qualche mese, ritornare al punto di partenza “assorbendo” il cambiamento ai vecchi sistemi. Alcune volte sono i giovani a spingere il cambiamento e a volte anche forzando le esperienze del passato per rinnovarle, sempre mantenendo il rispetto per tutto e tutti, ma non sempre ci si riesce, a volte è un po’ dura. Altro concetto, questa volta più specificamente di vendita. Tutti vendono, Chausson vende dall’adesivo. E c’è chi chiede di avere l’adesivo tondo di “Viaggio in Italia

con Chausson”, che ha come significato l’appartenenza a un percorso, far parte di qualcosa che è in movimento e non è statico. Tra marca e marchio c’è il concessionario, che fa la differenza. Si combatte quotidianamente tra spese e lavoro, ma occorre la condivisione (da utilizzare anche nei confronti del cliente finale). E’ importante anche saper vedere le proteste degli altri come segno di comunicazione e non temerle: spesso ci preoccupiamo delle critiche se ci riguardano direttamente, ma





invece dovremmo tener conto anche di quelle che vengono dall'esterno. E anche le emozioni, al lavoro, Mercatucci suggerisce, possono essere risolte con il lavoro di gruppo. Prendiamo come esempio i bambini, come fece Jean Jaques Rousseau con il suo Emil. Il messaggio che arriva è osare, insieme. Osare è mettere un obiettivo sfidante davanti ai nostri occhi, da leggere ogni giorno. Lavorare insieme. Bisogna scegliere da che parte stare. Approfittando delle opportunità, mettendosi nella condizione di avere un'esperienza di-

retta. Formarsi per riflettere. Il camper è... la casa in viaggio, che può valorizzare il territorio stesso, aiutando a redistribuire le passioni di cui ci siamo poco curati. Una casa in viaggio non è solo un modo di dire, ma è quello che significa per ogni camperista, in mano le chiavi per "accendere" i cavalli e partire verso la strada della libertà.

Il messaggio che giunge da questo incontro, quindi, è che bisogna essere pronti a partire non domani, ma adesso, in questo "attimo fuggente". E qui Mercatucci fa riferimento, per fare un esempio, al libro di Piero Angela dal titolo *La sfida del secolo* (2005) attualissimo anche se scritto 17 anni fa. Una sfida come tante altre, che rischiamo di raccontare, ma non di affrontare per superare. Consigliare aree di sosta come porti sicuri, rispettando tutte le energie e la natura stessa e utilizzando con parsimonia e buona dose di conoscenza. Il nostro settore può migliorare attività legate a un passato che ci ha fatto crescere, ma che ci ha anche portato a un bivio per cambiare strada, che alcune volte ignoriamo. La chiave di Volta è pensare come gruppo, in modo condivisibile, facendo gli interessi del proprio territorio che non è quello del vicino e neanche segnato dal confine politico, da una rete metallica o peggio da un muro. Custodire le informazioni provenienti dai clienti

per dare, a nostra volta, supporto; sulle pagine della guida Chausson sono stati inseriti consigli per la sosta (pensando di aggiungere un eventuale QR code). Un'idea potrebbe essere realizzare un'area sosta personalizzata al marchio per zona (vicina ai concessionari Chausson). Fondamentale è creare insieme un progetto che piaccia, che attragga l'attenzione del pubblico.

Mercatucci sostiene che siamo fortunati e vittime allo stesso tempo di pezzi di storia italiana che, essendo frazionati, regionalizzati, divisi più dai cartelli e indicazioni stradali che dal territorio, che invece si disinteressa del catasto terreni. La valorizzazione del territorio dove viviamo va tramandata in qualsiasi lingua immaginando e sperando che sia rivolta e accettata da tutte le persone abitanti sul pianeta terra..

Il corso: ieri, oggi, domani

Lavorare e lavorare, questo resta il motto della squadra Chausson. Un giovane, come la persona più matura dotata di esperienza possono cambiare il sistema di vendita. Senza mai dimenticare che a volte è il cliente che cerca il concessionario, qualche volta il contrario, ma nell'istante in cui avviene l'incontro si forma una coppia, di gioco o di sfida. Internet viaggia così veloce da la-





sciare indietro chi vive e lavora come se il mondo non fosse mai cambiato. Chi cambia oggi vede il risultato domani o dopo domani. Ogni cambiamento potente o crisi profonda ha offerto sempre nuove opportunità. Una sfida messa in atto per caso fa emergere un istinto alla sopravvivenza, al superamento delle avversità.

La nuova guida in arrivo

E' stata presentata la bozza della seconda guida che si arricchisce di nuove proposte sul territorio e con nuovi elementi extra.

Chausson va alla scoperta del territorio anche con il noleggio culturale, indicato con una stella (nella seconda guida) a fianco del nominativo della concessionaria. Questo progetto sarà affrontato nel corso di una presentazione.

Nel frattempo, in questa occasione, Luca Mercatucci ha fornito ai presenti dati pratici e operazioni per aggiornare le attività legate a ogni singola realtà all'interno del proprio territorio. Anche in questo caso si sono trattati temi da riportare, da parte dei presenti, ognuno alle proprie imprese per costruire una ulteriore giornata formativa.

La visita a Firenze

La visita guidata alla scoperta del Patrimonio Unesco di Firenze prosegue il percorso proposto dal "Viaggio in Italia con Chausson" per conoscere e apprezzare le bellezze del territorio e di come potere presentare questi argomenti ai clienti.

Luca Mercatucci ha voluto inserire un elemento in più, utilizzando anche il treno. La rete ferroviaria, un altro patrimonio storico italiano, utilizzabile con molta facilità e praticità lasciando il proprio camper e/o la caravan in un'area sosta o campeggio, per entrare nel mondo delle strade cittadine a piedi senza pensieri. Questa è stata un'altra fase di studio legata al corso, dove

i mezzi trasporto sono tutti collegati al settore delle vacanze... Chissà cosa altro si "inventerà" Mercatucci e cosa scopriremo al prossimo appuntamento con il marchio!

La consegna degli attestati per i corsi

La consegna degli attestati per la frequentazione al corso, svoltosi lo scorso autunno (24-25 novembre 2021) e questo della primavera (27-28 marzo 2022), insieme con i commenti degli interventi, ha concluso l'incontro, che, anche stavolta, si è trasformato in un arrivederci.

Il prossimo incontro, in fase di preparazione, è previsto in Italia centrale: tutti pronti per un'altra storia!

